



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

Milano, 11 settembre 2015

Prot. 124/2/fp

Cir. 45/15

A TUTTI I SOCI

LORO SEDI

Oggetto: Comunicato AIRA

Nelle ultime settimane, AIRA – associazione che aderisce a FISE UNIRE e raggruppa le aziende che esercitano la frantumazione dei veicoli fuori uso e di altri rottami metallici – ha divulgato un comunicato che alcuni vostri centri di autodemolizione hanno probabilmente già ricevuto e che alleghiamo per vostra conoscenza.

Certi che ne siate già ampiamente a conoscenza, ribadiamo che ai sensi del D.Lgs. 209/03 e s.m.i. per trasformare il veicolo fuori uso (CER 16.01.04*) in veicolo fuori uso “bonificato” (CER 16.01.06) prima del conferimento ad impianti di frantumazione, è necessario effettuare tutte le operazioni di messa in sicurezza stabilite dall'allegato I punto 5) del decreto, ossia:

- a) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;
- b) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- d) prelievo del carburante e avvio a riuso;
- e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- f) rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- g) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- h) rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

Inoltre vi ricordiamo che qualora il veicolo fuori uso ritirato all'origine contenga rifiuti aggiunti, è consentito dall'art. 5 comma 5 del suddetto decreto richiedere al proprietario i costi per il recupero/smaltimento degli stessi, che pertanto dovranno essere trattati separatamente.

È bene infine sottolineare che il corretto trattamento dei veicoli fuori uso in tutte le sue fasi, oltre che favorire la salvaguardia dell'ambiente, tutela le vostre aziende da impatti sanzionatori legati alla tutela dell'ambiente stesso.

Cordiali saluti.

La Segreteria 